

# ISTITUTO COMPRENSIVO “S. MARGHERITA”

Via Pozzo - 98142 Giampilieri Superiore (ME)

090/610106 - 630236 090/610106

 e-mail: meic8AD002@istruzione.it – meic8ad002@pec.istruzione.it



**CURRICOLO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE**

**(SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

***La nostra scelta***

L’art. 8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di determinare una quota del curricolo obbligatorio, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell’Offerta Formativa al fine di “valorizzare il pluralismo culturale e territoriale, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale, rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita, tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie, degli enti locali e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole”. In questa prospettiva, il nostro Istituto è stato da sempre attento alla valorizzazione del patrimonio culturale locale (naturalistico, storico, artistico, letterario…), elaborando proposte formative che rendessero l’alunno consapevole e partecipe del proprio contesto, capace di coglierne le ricchezze (tradizioni locali, forme artistiche artigianali, produzioni teatrali dialettali, ambiente naturale, musica popolare) e di individuare le opportunità per realizzare se stesso. Allo stesso tempo, però, conoscere e valorizzare il proprio patrimonio culturale non può precludere la possibilità di conoscere quello degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Solo in questo modo il locale non scomparirà nel globale, ma sarà un suo elemento di ricchezza e la stessa costruzione della cittadinanza sia europea che globale sarà possibile, perché arricchita dalla consapevolezza delle peculiarità di ciascuno e, insieme, dall’individuazione degli elementi comuni. In quest’ottica va ripensato il Curricolo locale, finalizzato all’acquisizione delle competenze di cittadinanza che, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell’identità storica dello Stato, è anche cittadinanza del mondo, del futuro, dell’incontro, dell’innovazione, del dialogo, caratterizzata da flessibilità mentale e da capacità critiche.

In sede di progettazione dipartimentale, dal confronto e dall’esperienza formativa dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale di studio, dall’attenta lettura delle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22.02.2018, dalle sollecitazioni presenti nei documenti dell’UE, del Consiglio d’Europa e dell’ONU, è scaturita, pertanto, la decisione di individuare come tematica prioritaria su cui costruire il Curricolo locale, per il triennio 2019/2022, ***l’Educazione alla Cittadinanza Globale.***

La necessità di garantire una sostenibilità compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi, operante in regime di equilibrio ambientale, nel rispetto della cosiddetta regola dell'equilibrio delle tre ***"E" (Ecologia, Equità, Economia)***, presuppone che il perseguimento dello sviluppo sostenibile dipenda dalla capacità della governance di garantire un’interconnessione completa tra economia, società e ambiente. Per essere cittadini oggi occorre, quindi, dotarsi di competenze importanti, radicate nella conoscenza del mondo globale, della comprensione dei meccanismi che ne regolano il funzionamento e delle diverse sfumature della realtà nella quale siamo immersi.

In questa prospettiva il curricolo di Cittadinanza globale, proponendo percorsi di lavoro volti ad esplorare una serie temi chiave, favorisce l’acquisizione di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti che i discenti devono mettere in campo per costruire un mondo di pace, più giusto e inclusivo.

***Corrispondenza tra Curricolo locale e Curricolo d’Istituto***

Il curricolo di ECG si integra perfettamente nel nostro curricolo verticale e trasversale perché:

* I temi e le questioni che essa tratta sono esplicitamente inseriti fra le priorità che riguardano l’intera istituzione scolastica e l’etica stessa della scuola: diritti umani, giustizia sociale, pace, parità di genere, solidarietà, integrazione, sviluppo sostenibile;
* Si basa su un processo di apprendimento continuo che parte dalla prima infanzia e prosegue coprendo tutti i gradi scolastici del nostro Istituto;
* Fa ricorso ad approcci formali e informali, ad interventi curricolari e extra-curricolari, a percorsi convenzionali e non convenzionali;
* Promuove l’interdisciplinarità e la trasversalità superando la frammentarietà delle discipline;
* Si integra all’interno di alcune discipline (Cittadinanza e Costituzione, Scienze, Geografia, Storia, Religione, Musica, Arte, Tecnologia…)
* Utilizza approcci di insegnamento e di apprendimento incentrati sul discente, culturalmente attivi, indipendenti e interattivi, in grado di allinearsi agli obiettivi didattici del Curricolo;
* Favorisce ambienti di apprendimento inclusivi e coinvolgenti, basati su collaborazione, positiva interazione e rispetto;
* Offre l’opportunità ai discenti di imparare in diversi contesti (la classe, la scuola e la comunità) spaziando dal locale al globale;
* Utilizza le nuove tecnologie di informazione e comunicazione (ICT) e i social media a sostegno dell’insegnamento e dell’

apprendimento.

**ESEMPIO PAESE**

**FUTURO**

*Il quadro di riferimento integrato delle Nazioni Unite per realizzare "The future we want for all" (“Il futuro che vogliamo per tutti”)*

 ***Le tre dimensioni dell’Educazione alla Cittadinanza globale***

L’Educazione alla Cittadinanza Globale si basa sui tre ambiti di apprendimento: cognitivo, socio-emotivo, comportamentale.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ambiti** | **Risultati** | **Caratteristiche** | **Aree tematiche** |
| **Cognitivo** | Competenze di conoscenza e di ragionamento, necessarie per meglio comprendere il mondo e le sue complessità. | Gli alunni imparano a conoscere e comprendere le questioni locali, nazionali e globali e le relazioni e l’interdipendenza esistenti fra i diversi paesi e i diversi popoliSviluppano competenze di pensiero critico e di analisi. | Essere informati ed avere spirito critico; | Strutture e sistemi locali, nazionali e globali;Questioni che influenzano l’interazione e l’interdipendenza delle comunità a livellolocale, nazionale e globale; |
| **Socio-emotivo** | Valori, atteggiamenti e competenze sociali che consentono di svilupparsiaffettivamente, fisicamente e dal punto di vista psico-sociale e di vivere assieme agli altri in condizioni di pace e rispetto. | Gli alunni sperimentano un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividonoresponsabilità e valori basati sui diritti umani;Sviluppano atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto per le differenze e l'alterità. | Essere socialmente coinvolti e rispettosi dell'alterità; | Differenti livelli di identità;Differenti comunità a cui le persone appartengono e come sono collegate tra di loro;Differenza e rispetto per l'alterità; |
| **Comportamentale** | Condotta, azioni, applicazione pratica e impegno. | Gli alunni agiscono in maniera responsabile ed efficace a livello locale, nazionale e globale per un mondo più pacifico esostenibile;Sviluppano motivazione e volontà di intraprendere le azioni necessarie. | Essere eticamente responsabili e impegnati. | Azioni che possono essere intraprese individualmente e collettivamente;Comportamento eticamente responsabile;Impegno e disponibilità all’azione. |

***Profilo dello studente competente in materia di Cittadinanza globale al termine del primo ciclo***

* Possiede un’ approfondita conoscenza e comprensione della storia del mondo, della geografia, della dimensione globale, di questioni come la salute, il clima, l'economia, i diritti…, e del processo di globalizzazione in sé; sa coglierne la complessità e l’interconnessione; riflette in modo critico e creativo sulla complessità delle attuali sfide (dimensione cognitiva disciplinare e interdisciplinare).
* Sperimenta un senso di appartenenza ad una comune umanità, ne condivide responsabilità e valori basati sui diritti umani.
* Sa dialogare, empatizzare con gli altri; comprende e rispetta le differenze culturali e vede queste differenze come opportunità per relazioni costruttive, rispettose e pacifiche tra le persone (dimensione etica).
* Sa agire in maniera responsabile, riflettendo sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società globale, valutando le proprie azioni, determinando le conseguenze e gestendo rischi e cambiamenti (dimensione comportamentale o dell’agire) .

***Come valutare i risultati dell’apprendimento***

Dal momento che l’ECG coinvolge i tre ambiti sopra descritti, è importante che la valutazione dei risultati vada oltre la mera conoscenza dei fatti, per includere soprattutto la valutazione delle competenze, dei valori e degli atteggiamenti messi in campo dai discenti.

Saranno, quindi, tenuti in considerazione i processi (le pratiche di insegnamento/apprendimento e il coinvolgimento degli alunni) e i risultati (la conoscenza personale e di gruppo, le competenze, i valori, gli atteggiamenti e i risultati raggiunti), così come gli aspetti legati al contesto. In mancanza di un quadro di misurazione e valutazione, dotato di precisi indicatori concordati a livello Internazionale per la valutazione dei risultati dell’insegnamento dell’ECG, si è pensato di includere l’educazione alla cittadinanza globale, assieme all’educazione allo sviluppo sostenibile, tra gli obiettivi educativi dell’Agenda 2030.

***L’Agenda 2030***

Il compito di ***Educare alla cittadinanza* *globale***in tutto il mondo sarà guidato, infatti, nei prossimi anni dall**’Agenda Globale 2030**, un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU, un “viaggio” verso un futuro sostenibile. Sono 17 gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** che ogni paese dovrà raggiungere entro il 2030: ognuno dovrà fare la propria parte. Gli obiettivi riguardano quelle sfide globali che sono cruciali per la sopravvivenza dell’umanità. Essi fissano limiti ambientali e soglie critiche per l’uso delle risorse naturali. Gli obiettivi riconoscono che il porre fine alla povertà deve procedere di pari passo con le strategie che costruiscono lo sviluppo economico. Essi prendono in considerazione una serie di bisogni sociali quali l’educazione, la salute, la protezione sociale e le opportunità di lavoro, affrontando, nel contempo, il cambiamento climatico e la protezione ambientale.

***Gli Obiettivi di apprendimento per realizzare gli OSS***

L’ESS sviluppa competenze trasversali fondamentali per la sostenibilità, che sono rilevanti per tutti gli OSS e che si possono tranquillamente intersecare con le competenze di Cittadinanza e con quelle europee del Curricolo trasversale di Istituto.

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze di cittadinanza** | **Descrizione** | **Competenze europee 2018** | **Descrizione** | **Competenze di ESS** | **Descrizione**  |
| **Imparare ad imparare** | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. | **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** | -Riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -Far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare a imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro-Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo |  **Competenza di previsione** | -Comprendere e valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili -Creare le proprie visioni per il futuro- Applicare il principio di precauzione-Determinare le conseguenze delle azioni e gestire i rischi e i cambiamenti. |
| **Comunicare**  | -Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi mediante diversi supporti -Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti  | **Consapevolezza ed espressione culturale** | -Comprendere come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali-Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, europee e mondiali-Comprendere testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride |  |  |
| **Progettare:** | Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. | **Competenza imprenditoriale** | -Comprendere che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali-Comprendere come tali opportunità si presentano.  | **Competenza strategica** | Sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre. |
| **Collaborare e partecipare:** | Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. |  |  | **Competenza collaborativa** | -Imparare dagli altri, capirne e rispettarne i bisogni, le prospettive e le azioni (empatia)-Comprendere, relazionarsi con gli altri ed essere sensibili agli altri (leadership empatica)-Gestire i conflitti in un gruppo-Facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi. |
| **Agire in modo autonomo e responsabile:** | Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. | **Competenza in materia di cittadinanza** | Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.  | **Competenza di auto-consapevolezza** | -Riflettere sul proprio ruolo nella comunità locale e nella società (globale)-Valutare incessantemente e motivare ulteriormente le proprie azioni e gestire i propri sentimenti e desideri. |
|  |  | **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali** | -Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e i prodotti culturali.-Comprendere come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui . | **Competenza normativa** | Capire e riflettere sulle norme e i valori che risiedono dietro le azioni di ognuno-Negoziare i valori, i principi, gli obiettivi e i target della sostenibilità, in un contesto di conflitti d’interesse e compromessi, conoscenza incerta e contraddizioni. |
| **Risolvere problemi:** | Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. |  |  | **Competenza di problem-solving integrato** | Applicare diversi quadri di problem-solving a problemi complessi di sostenibilità e sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le competenze sopra menzionate. |
| **Individuare collegamenti e relazioni:** | Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica |  |  | **Competenza di pensiero sistemico** | -Riconoscere e capire le relazioni-Analizzare sistemi complessi-Pensare a come i sistemi siano incorporati entro domini differenti e scale diverse e di gestire l’incertezza. |
| **Acquisire ed interpretare l’informazione:** | Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni. |  |  | **Competenza di pensiero critico** | -Mettere in dubbio le norme, le pratiche e le opinioni-Riflettere sui propri valori e le proprie percezioni e azioni- Prendere posizione sul tema della sostenibilità.  |

|  |
| --- |
|  |
| ***La struttura del curricolo di ECG***I Dipartimenti verticali interdisciplinari hanno individuato, pertanto, come tematica trasversale del Curricolo locale l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Si è ritenuto opportuno lasciare alla piena discrezionalità di ogni docente o di ogni consiglio di classe la scelta di inserire nelle propria progettazione gli obiettivi coerenti con la stessa . Ad ogni area sono stati associati alcuni goal di riferimento che, declinati a loro volta in obiettivi di apprendimento per ordine di scuola, costituiranno il Curricolo locale di ECG su cui progettare le UDA verticali di Istituto.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Area tematica** | **Goal collegati** | **Obiettivi di sviluppo sostenibile** |
| ***AMBIENTE*** | Risultati immagini per goal agenda 2030 Immagine correlata Immagine correlataRisultati immagini per goal agenda 2030 Risultati immagini per goal  17 agenda 2030 Immagine correlataImmagine correlata | **3.**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**6.**Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell’acqua e delle strutture igienico-sanitarie**7.** Assicurare a tutti l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**13.**Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze**14.**Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile**15.**Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, combattere la desertificazione, fermare e invertire il degrado del suolo e la perdita della biodiversità |
|  |  |  |
| ***SOCIETÀ*** | Risultati immagini per goal 7 agenda 2030 Immagine correlata Risultati immagini per goal  17 agenda 2030Immagine correlata Immagine correlata Immagine correlataImmagine correlata | **1**.Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo**2.**Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile**4.**Garantire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti**5.** Raggiungere l’uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**8.**Lavoro dignitoso e crescita economica - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti**10.**Ridurre l’ineguaglianza all’interno delle Nazioni e fra di esse**16**.Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficienti, responsabili e inclusive a tutti i livelli |
|  |  |  |
| ***ECONOMIA*** | Immagine correlata Risultati immagini per goal 7 agenda 2030 Risultati immagini per agenda 2030 | **9.**Costruire infrastrutture resilienti, promuovere una industrializzazione sostenibile e incoraggiare l’innovazione**12.** Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo**17.**Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile |

***In che modo declinare un Goal (alcuni esempi)***

|  |
| --- |
| **GOAL 3: SALUTE E BENESSERE - Obiettivi di apprendimento** |
| Immagine correlata |  | **Infanzia** | **Primaria** | **Sec. di 1° grado** |
| ***Obiettivi di apprendimento cognitivo*** | Ob.1 | Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e conoscerepratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. | Conoscere gli elementi fondamentali relativi a salute, igiene e benessere. | Conoscere gli elementi fondamentali relativi a salute, igiene e benessere e riflettere criticamente su di essi e comprendere l’importanza delle questioni di genere in questo campo. |
| Ob.2 | Conoscere la correlazione tra l’insorgere di malattie e l’adozione di buone pratiche di igiene e alimentazione. | Conoscere le principali patologie derivanti dalla inosservanza di buone pratiche igieniche e di alimentazione. |  Conoscere i dati e i numeri delle più gravi malattie trasmissibili e non trasmissibili, i gruppi e le regioni più vulnerabili per quanto riguarda le patologie, le malattie e i decessi prematuri. |
| Ob.3 | Comprendere la correlazione tra comportamenti corretti e benessere psicofisico. | Comprendere che il benessere psicofisico deriva da comportamenti non lesivi dell’altro e di se stesso. | Comprendere l’importanza della salute mentale e capire gli impatti negativi di comportamenti come xenofobia, discriminazione e bullismo sulla salute mentale e sul benessere emotivo e come causino danni alla salute e al benessere le dipendenze da alcool, tabacco o altre droghe. |
| Ob.4 | Attraverso momenti di animazione, narrazione e gioco, sollecitare attitudini e comportamenti positivi verso la salute. | Conoscere semplici strategie di prevenzione per favorire e promuovere la salute e il benessere fisico e mentale. | Conoscere le strategie di prevenzione per favorire e promuovere la salute e il benessere fisico e mentale, inclusa la salute sessuale e riproduttiva, l’informazione, l’allerta precoce e la riduzione dei rischi. |
| ***Obiettivi di apprendimento socio-emotivo*** | Ob.1 | Elaborare elementari tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. | Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati. | Comunicare e argomentare efficacemente in materia di salute e di benessere aumentando la capacità critica nell’analisi della relazione tra stati d’animo e comportamenti a rischio e tra emozione e comportamento.  |
| Ob.2 | Controllare l’affettività e le emozioni in maniera adeguata all’età, rielaborandola attraverso il corpo e il movimento. | Aumentare l’attenzione sugli aspetti emotivi dei messaggi e sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze esterne.  | Riconoscere i comportamenti a rischio come risposta funzionale a varie situazioni sociali e farsi promotori di stili di vita improntati alla salute e al benessere proprio e degli altri. |
| ***Obiettivi di apprendimento comportamentale*** | Ob.1 | Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l’ambiente e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell’ordine. | Assumere comportamenti volti verso le buone abitudini di vita, il rispetto dell’ambiente, della salute della propria persona e degli altri e la promozione di un buon rapporto con il proprio corpo. | Attivare e replicare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita quotidiana e non. |

 |

|  |
| --- |
| **GOAL 6: ACQUA PULITA E IGIENE- Obiettivi di apprendimento** |
|  |  | **Infanzia** | **Primaria** | **Sec. di 1° grado** |
| ***Obiettivi di apprendimento cognitivo*** | Ob.1 | Comprendere l’importanza della risorsa acqua nella vita quotidiana. | Comprendere come l’acqua sia condizione necessaria di vita per il pianeta e per tutti gli esseri viventi |  Comprendere come l’acqua sia condizione necessaria di vita e parte di differenti e complesse interrelazioni e sistemi globali. |
| Ob.2 | Comprendere, attraverso giochi e piccoli esperimenti, l’importanza della qualità e della quantità dell’acqua nella vita di ogni giorno. | Comprendere l’importanza della qualità e quantità dell’acqua, le cause, gli effetti e le conseguenze dell’inquinamento e della carenza di acqua per tutto l’ambiente. | Apprendere, attraverso esperienze in laboratorio, gli interventi dell’uomo sul ciclo naturale dell’acqua, comprenderne le conseguenze, individuare i fattori e le cause di inquinamento.  |
| Ob.3 | Apprendere semplici strategie legate al risparmio dell’acqua nella vita di tutti i giorni. | Apprendere semplici strategie per garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e igiene. | Comprendere il concetto di Gestione Integrata della Risorse Idriche (acronimo in inglese IWRM) e altre semplici strategie per garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e igiene, includendo la gestione del rischio d’inondazioni e di siccità. |
| ***Obiettivi di apprendimento socio-emotivo*** | Ob.1 | Comprendere, in modo semplice, come il concetto di impronta idrica sia associato a quello di spreco dell’acqua. | Comprendere il concetto di impronta idrica come calcolo e stima del proprio fabbisogno personale e come il raggiungimento di determinati standard igienici non comprometta un responsabile uso dell’acqua. | I Comprendere il concetto di impronta idrica come calcolo e stima del fabbisogno idrico di un popolo o di una nazione e di come limitare gli sprechi idrici e preservare l'acqua sentendosene personalmente responsabile. |
| Ob.2 | Attraverso animazioni e narrazioni, comprendere che non per tutti i bambini l’accesso alle risorse idriche è un diritto garantito. | Comprendere che non per tutti l’accesso alle risorse idriche è un diritto garantito, tracciando una mappa della distribuzione nazionale delle riserve di acqua e delle sue caratteristiche.  | I Mettere in discussione le differenze socio-economiche e le disparità di genere per quanto riguarda l’accesso all’acqua potabile e alle strutture sanitarie, tracciandone una mappa a livello mondiale. |
| ***Obiettivi di apprendimento comportamentale*** | Ob.1 | Ridurre la propria impronta idrica risparmiando acqua nelle proprie abitudini giornaliere. | Essere in grado di contribuire alla gestione delle risorse idriche a livello familiare, riducendo la propria impronta idrica e risparmiando acqua nelle proprie abitudini giornaliere. | Essere in grado di contribuire alla gestione delle risorse idriche a livello locale, riducendo la propria impronta idrica e risparmiando acqua nelle proprie abitudini giornaliere. |
| Ob.2 | Realizzare semplici attività che contribuiscano ad aumentare la qualità e la sicurezza dell’acqua. | Pianificare e attuare attività che contribuiscano ad aumentare la qualità e la sicurezza dell’acqua. | Pianificare, attuare, valutare e riprodurre attività che contribuiscano ad aumentare la qualità e la sicurezza dell’acqua. |

|  |
| --- |
| **GOAL 13: AGIRE PER IL CLIMA - Obiettivi di apprendimento** |
| Risultati immagini per agenda 2030 goal 13 |  | **Infanzia** | **Primaria** | **Sec. di 1° grado** |
| **Obiettivi di apprendimento cognitivo** | Ob.1 | Conoscere le sostanze inquinanti presenti nell’ambiente circostante. | Conoscere le principali forme di inquinamento e le conseguenze sull’ambiente circostante. | Comprendere che l’attuale cambiamento climatico è un fenomeno antropogenico causato dalle eccessive emissioni di gas serra.  |
| Ob.2 | Comprendere quali comportamenti, legati alla sfera personale, contribuiscono all’inquinamento dell’ambiente circostante.  | Comprendere quali attività umane, a livello locale, incidono sul cambiamento climatico. | Comprendere quali attività umane, a livello nazionale e globale, incidono sul cambiamento climatico. |
| Ob.3 | Conoscere le conseguenze ecologiche del cambiamento climatico sull’ambiente circostante. | Conoscere le conseguenze ecologiche sociali e culturali del cambiamento climatico a livello locale. | Conoscere le conseguenze ecologiche sociali, culturali ed economiche del cambiamento climatico a livello nazionale e globale. |
| Ob.4 | conoscere semplici pratiche di prevenzione per diminuire la percentuale di rischio. | Conoscere semplici strategie di prevenzione e attenuazione dei fenomeni causati dal cambiamento climatico. | Conoscere le principali strategie di prevenzione e di adattamento, da individuale a globale, al fine di ridurre il rischio di catastrofi. |
| **Obiettivi di apprendimento socio-emotivo** | Ob.1 | Cogliere l’esistenza di problemi legati all’ambiente e la possibilità di affrontarli e risolverli con il contributo di tutti. | Collaborare, parlare e agire in vista di un cambiamento positivo nei confronti del fattore clima. | Collaborare con gli altri e sviluppare strategie condivise per affrontare il cambiamento climatico. |
| **Obiettivi di apprendimento comportamentale** | Ob.1 | Mettere in atto comportamenti rispettosi del clima. | Mettere in atto “comportamenti virtuosi” per rallentare tali cambiamenti.  | Assumere comportamenti responsabili a difesa di uno sviluppo sostenibile.  |
|  | Ob.2 | Attraverso un approccio percettivo-sensoriale e giochi di ruolo, cogliere l’impatto dei fenomeni legati al cambiamento climatico. | Prevedere l’impatto che le proprie decisioni o attività personali possono avere sugli altri e sull’ambiente.  | Valutare se le proprie attività private sono rispettose del clima e - in caso negativo - riesaminarle. |

|  |
| --- |
| **GOAL 14: LA VITA SOTT’ACQUA - Obiettivi di apprendimento** |
|  |  | **Infanzia** | **Primaria** | **Sec. di 1° grado** |
| Obiettivi di apprendimento cognitivo | Ob.1 | Cogliere le principali caratteristiche del paesaggio marino. | Comprendere l’importanza della varietà e della diversità negli ecosistemi marini. | Conoscere i principi dell’ecologia marina, degli ecosistemi e delle loro relazioni. |
| Ob.2 | Comprendere la relazione di molte persone con il mare e la vita che esso contiene, compreso il ruolo del mare come fornitore di cibo, lavoro e opportunità emozionali. | Sperimentare come il mare possa essere risorsa economica e fonte di benessere. | Conoscere la relazione tra mare e attività dell’uomo ad esso legate. |
| Ob.3 | Conoscere le principali fonti di inquinamento di mari e oceani. | Capire quali possono essere i rischi per le specie ittiche che vivono in ambienti inquinati e quali sono le conseguenze della pesca illegale. | Comprendere le minacce al sistema degli oceani, come l’inquinamento e la pesca eccessiva, e riconoscere e spiegare la relativa fragilità di molti ecosistemi oceanici, incluse barriere coralline e zone morte per ipossia. |
| Obiettivi di apprendimento socio-emotivo | Ob.1 | Riflettere sulle proprie abitudini alimentari e su quanto esse siano legate alla risorsa mare. | Riflettere sulle proprie abitudini alimentari e su quanto esse siano legate alla risorsa mare. | Riflettere sui propri bisogni alimentari e chiedersi se le proprie abitudini favoriscano un utilizzo sostenibile delle limitate risorse della pesca. |
| Obiettivi di apprendimento comportamentale | Ob.1 | Stimolare l’adozione di stili di vita responsabili e sostenibili nel rispetto dell’ambiente marino. | Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente marino. | Saper riconoscere comportamenti non rispettosi dell’ambiente marino e progettare azioni di sensibilizzazione alla tutela ambientale. |

|  |
| --- |
| **GOAL 15: LA VITA SULLA TERRA - Obiettivi di apprendimento** |
|  |  | **Infanzia** | **Primaria** | **Sec. di 1° grado** |
| **Obiettivi di apprendimento cognitivo** | Ob.1 | Esplorare l’ambiente intorno a sé ed individuarne le componenti fondamentali, le relazioni e gli equilibri tra queste. | Comprendere i principi dell’ecologia riguardo agli ecosistemi locali, identificando specie locali e comprendendo il concetto della biodiversità. | Comprendere i principi dell’ecologia riguardo agli ecosistemi locali e globali, identificando specie locali e non e comprendendo il parametro della biodiversità. |
| Ob.2 | Conoscere i più importanti fattori che minacciano la salute del Pianeta Terra. | Comprendere le molteplici minacce per la biodiversità e mettere in relazione queste minacce con la biodiversità locale. | Comprendere le molteplici minacce per la biodiversità (perdita di habitat, deforestazione, frammentazione, eccessivo sfruttamento e specie invasive) e mettere in relazione queste minacce con la biodiversità locale e globale. |
|  | Ob. 3 | Conoscere il concetto di impronta ecologica prodotta dal proprio stile di vita. | Conoscere e calcolare l'impronta ecologica prodotta dal proprio stile di vita. | Calcolare la propria impronta ecologica ed eventualmente intervenire in modo sostenibile per abbassarla. |
| **Obiettivi di apprendimento socio-emotivo** | Ob.1 | Sperimentare come il rispetto e la tutela dell’ambiente circostante sia fonte di benessere e salute. | Riflettere sull’importanza di una corretta gestione delle risorse ambientali e della loro tutela. | Riflettere sul binomio uomo/natura e comprendere che noi siamo parte della natura e non al di fuori di essa. |
| **Obiettivi di apprendimento comportamentale** | Ob.1 | Memorizzare ed interiorizzare atteggiamenti di rispetto dell’ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. | Assumere atteggiamenti responsabili e ruoli per sviluppare comportamenti di partecipazione attiva come persona in grado di agire sulla realtà. | Individuare e mettere in atto comportamenti/azioni atti a ridurre l'impatto ambientale delle attività umane (nell'utilizzo dell'energia, dell'acqua, nella produzione e gestione dei rifiuti, nelle scelte alimentari, nella mobilità, nel turismo, ecc…)  |